

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente); nella provincia di Brindisi dal lunedì al sabato Quotidiano + Il Messaggero Euro 0,90. La domenica, con l'inserto Tuttomercato, Euro 1,10.

Redazioni: **BRINDISI:** via De' Terribile, 9. Tel. 0831/562213 / 16; Fax: 0831/562217. E-mail: quotidianobrindisi@caltanet.it. **LECCE:** via Dei Mocenigo, 29 - 0832/338200; Fax: 0832/338224 - 338244. E-mail: quotidiano@caltanet.it. **TARANTO:** via XX Settembre, 3. Tel. 099/4535596-4535223; Fax: 099/4537847. E-mail: quotidianotaranto@caltanet.it.

Abbonamenti: ITALIA: annuale (cons. dec. PT) € 220, semestrale € 120; trimestrale € 70. ESTERO: stesse tariffe più spese postali. Copie arretrate € 1,80. Poste Italiane - Sped. in A.P. - 45% Art. 2 comma 20/b Legge 662/96 DCO/DC/LE/02 - conto corrente postale n. 15421001 intestato a Alfa Editoriale s.r.l. via Montello, 10 - 00195 Roma.

Lunedì 22 dicembre 2003
Anno III - N. 350
€ 0,90* (con CasAgenda 2004 € 1,40)

I biancazzurri non vanno oltre lo 0-0 sul campo del Latina Brindisi, la vetta s'allontana

Perrone contestato dai tifosi: «Non lo merito»

Non è stata una partita memorabile quella giocata dal Brindisi sul campo del Latina. I biancazzurri non sono andati oltre lo 0-0 in una partita senza grosse emozioni. La formazione allenata da Marchetti e Cei ha badato soprattutto a ottenere il pareggio senza rischiare troppo ma si vede che non è più la squadra spigliata vista altre volte in trasferta. Inoltre i brindisini sono stati scavalcati in classifica dal Giugliano che ha agganciato la Palmese in vetta.

In Quotidiano Sport



Il difensore Calabro in azione

I salentini raggiunti a tre minuti dalla fine con un gol dubbio di Trezeguet La Juve trema contro il Lecce

Campioni d'Italia in difficoltà, Del Piero fantasma

Il Lecce ha sfiorato la grande impresa. La formazione allenata da Rossi è andata vicinissima al clamoroso successo sulla Juve che avrebbe anche meritato, per il gioco espresso e le occasioni da gol create dopo il vantaggio firmato da Konan. Invece nel finale è arrivato un pareggio che sa di beffa per i giallorossi, firmato da Trezeguet. Molto discutibile l'arbitraggio di Pellegrino che nel finale ha commesso parecchi errori di valutazione a danno del Lecce.

In Quotidiano Sport



Konan, a sinistra, ha tirato: il pallone s'insacca alle spalle di Buffon

Fusco: «Serve il terzo polo» Centro-sinistra Non ci sarà la lista unitaria

L'avvocato Roberto Fusco, esponente rappresentativo del movimento referendario per il no agli impianti a rischio di Brindisi, è convinto che «alle prossime elezioni sia necessaria la nascita di un terzo polo». «Deve trattarsi di una esperienza a termine», spiega Fusco, «non contro i partiti, ma per aiutare gli stessi ad affrontare la grave crisi della città». Si allontana l'idea di un centrosinistra unito.

A pag. 3

Nasce «AB Group» per evitare i subappalti, Francesco Perrino è stato nominato presidente

«Rigassificatore, lo facciamo noi»

Le imprese locali riunite in consorzio: il lavoro resti a Brindisi

Ancora in corso l'inchiesta della Procura Monete sparite: il capitano mantiene il suo incarico

Il capitano Mauro Serrano, la cui casa e il cui ufficio sono stati sottoposti a perquisizione da parte della Digos nell'ambito dell'inchiesta sulla scomparsa di monete antiche sequestrate a maggio, resta al suo posto di comandante della compagnia della Guardia di Finanza. Intanto l'inchiesta della Procura continua.

A pag. 2

Ds e Rifondazione di Carovigno mobilitati «Trasformazione dei rifiuti: diciamo no a quell'impianto»

Rifondazione comunista e Ds di Carovigno dicono no alla realizzazione sul territorio comunale di un impianto di stoccaggio per la trasformazione dei rifiuti solidi urbani in compost. «C'è troppa fretta», dicono gli oppositori, «e si tratta di una scelta contro la vocazione turistica e agricola della città».

A pag. 7

Un consorzio di imprese locali, edili e metalmeccaniche, è stato costituito a Brindisi con l'obiettivo di partecipare agli appalti per la costruzione del rigassificatore. «Abbiamo competenze, professionalità e tecnologie per partecipare agli appalti», dicono gli imprenditori locali. Presidente del consorzio è stato nominato Francesco Perrino.

A pag. 2

IL CASO

SE IL MESSAGGIO DEL PAPA CADE NEL VUOTO

di MICHELE DI SCHIENA

Quando le parole del Papa sui grandi temi della pace e della giustizia sociale suonano poco gradite agli orecchi dei nostri governanti, agli amici senza riserve della Casa Bianca e dei "signori" dell'informazione, ecco che queste parole vengono ignorate dalla politica che conta, non trovano ade- (Continua a pag. 15)

TAGLIE CONTRATTO

SANTÀ, I MEDICI PRONTI A SCIOPERARE

di ALDO PAOLILLO

Si prospetta un inizio d'anno molto agitato per la sanità italiana. Infatti tutti i sindacati della dirigenza medica, riuniti dall'Anaao Assomed, daranno vita nel 2004 ad un "pacchetto" di agitazioni, che culmineranno negli scioperi del 9 febbraio e dell'8 e 9 marzo, nonché in una manifestazione nazionale. (Continua a pag. 15)

MICROTAC
LA TELEFONIA

Auguri
e
Buone Feste

WIND
vodafone
omnitel
3
TIM
ONLINE

e-mail: info@microtaciaditelefoniam.it website: www.microtaciaditelefoniam.it
Francavilla F. (BR) - Via S. Lorenzo n° 8
Tel. 0831.842983

Significative adesioni da vari schieramenti politici «Terra degli Imperiali»: il marchio trova consensi



Il marchio «Terra degli Imperiali» lanciato dall'imprenditore Massimo Ferrarese sta trovando consensi. Vi aderiscono 20 Comuni di 2 province, ma il comitato che seguirà le varie iniziative avrà sede a Oria (nella foto il municipio) Francavilla e Manduria A pag. 5

DALLA PRIMA PAGINA

Sanità, i medici... Se il messaggio del Papa cade...

di ALDO PAOLILLO

le, già fissata per il 2 aprile.

Motivo delle decisioni adottate è sicuramente anche il contratto scaduto da ben due anni e il cui rinnovo sembra ancora lontano da venire. Ma "il punto", estremamente più importante, che abbiamo posto alla base delle agitazioni, è la sopravvivenza stessa del sistema sanitario pubblico, non solo per i continui tagli, nonostante i pluriennali debiti accumulati e mai risanati, ma soprattutto per il totale immobilismo decisionale del Governo e per esso del ministero della Salute, relegato ormai a semplice appendice del ministero dell'Economia. Il quale, in un clima di esasperata esaltazione del proprio ruolo, ritiene di dettare legge anche in campo sanitario con sistemi chiaramente ragionieristici.

Pertanto, se l'onnipotente Tremonti ormai gestisce realmente e totalmente anche la sanità, al ministro Sirchia non resta che la cura della propria immagine attraverso un intenso, pur se inconsistente e spesso anche banale, presenzialismo mediatico, assolutamente privo di contenuti concreti, nonché attraverso iniziative estemporanee "di facciata" e di sicuro solo marginalmente consone all'importante ruolo ricoperto.

A dimostrazione di questa assoluta inconsistenza operativa di un Ministro della Salute, tale solo di nome, è la totale assenza, sul piano concreto, di proposte di riforma del sistema sanitario che pure furono sbandierate dal Polo nel corso delle ultime politiche e che sicuramente contribuirono sostanzialmente all'affermazione elettorale del centro-destra, anche sull'onda di una diffusa contestazione del ministro Bindi. La cui legge, comunque, resta ancora "in piedi" dopo ben tre anni di governo Berlusconi durante i quali niente è stato modificato.

E proprio questo immobilismo decisionale, chiaramente non casuale, tutt'altro..., mentre consente alla sanità privata di acquisire spazi più consistenti, sta relegando il sistema sanitario pubblico ad un ruolo sempre più marginale e quindi ad un declino inevitabile, a meno che non si decida di cambiare totalmente rotta.

Mancano, infatti, all'appel-

lo, come si accennava all'inizio, ben sessantamila miliardi di lire, di cui trentamila miliardi relativi al patto Governo-Regioni dell'Agosto 2002, ventimila miliardi relativi al deficit dell'ultimo biennio e diecimila miliardi relativi al deficit previsto 2003.

A fronte di questa gravissima situazione economico-finanziaria ovviamente le Ausl devono stringere ulteriormente i bilanci e di conseguenza le prestazioni all'utenza, determinando una graduale riduzione dei servizi, dell'assistenza a domicilio e un altrettanto obbligato allungamento delle liste d'attesa.

Di qui la mobilitazione sindacale dei medici. I quali sono i diretti interlocutori dei cittadini/utenti: non possono restare inermi e non possono non denunciare la strisciante tendenza allo "smantellamento" silenzioso del sistema sanitario pubblico.

E lo fanno con coscienza e coraggio, sicuri che tutti i cittadini, soprattutto quelli del ceto medio abbiente, ma anche quelli di un del tutto nuovo proletariato che si sta sviluppando nel ceto medio, sui quali tutti ricadranno le conseguenze delle restrizioni governative sull'assistenza, comprenderanno e condivideranno le motivazioni della protesta, chiaramente rivolta non a interessi di parte, bensì al mantenimento quanto meno, se non al miglioramento, delle attuali condizioni socio-assistenziali, che rischiano invece di tramutarsi in condizioni di stato sociale indegne di un paese civile.

Dirigente nazionale Anaa Assomed

di MICHELE DI SCHIENA

guato spazio sulla grande stampa, sfuggono all'attenzione degli opinionisti "benpensanti" e restano fuori dai salotti televisivi dei Vespa e dei Costanzo. E sì, perché ci sono forze politiche ed aree culturali che professano un cattolicesimo di facciata con vocazioni di potere e dedito alla pratica mercantile di concedere alla Chiesa vantaggi "temporali" e di assecondarla in qualche questione di principio per apparire meritevoli di benevolenza e sostegno sul piano elettorale facendosi perdonare i grandi peccati in materia di politica economica e militare, peccati non solo teologicamente ma anche letteralmente "mortalmente" perché offendono la vita ed i diritti inviolabili dell'uomo.

Ebbene, questo cattolicesimo senza anima, che si serve dei sentimenti religiosi per metterli a frutto nel grande bazar della politica nostrana, quando si trova di fronte a messaggi pontifici che condannano la guerra, invocano il rispetto del diritto internazionale e denunciano lo scandalo di politiche responsabili della fame e delle sofferenze in danno di tanta parte dell'umanità, allora questo cattolicesimo si rifugia nella distrazione e si chiude nel silenzio come sta facendo in questi giorni dopo la presentazione da parte del cardinale Renato Raffaele Martino del messaggio pontificio per la giornata mondiale della pace che sarà celebrata il 1° gennaio 2004.

Con il suo messaggio sul tema "Un impegno sempre attuale: educare alla pace" il Papa si rivolge questa volta anche agli "uomini e donne... tentati di ricorrere all'inaccettabile strumento del terrorismo" e lo fa con parole che condannano tale mezzo di lotta ma non le ragioni della lotta dal momento che egli esorta i terroristi a rinnegare l'utilizzo di un metodo che compromette "alla

radice la causa per la quale" combattono. Ma c'è di più: Giovanni Paolo II afferma che per vincere il terrorismo il "pur necessario ricorso alla forza" non può mai giustificare la rinuncia ai principi dello stato di diritto ed al rispetto dei fondamentali diritti dell'uomo. Esso deve poi essere "accompagnato da una rigorosa e lucida analisi delle ragioni soggiacenti agli atti terroristici" e da un impegno inteso a rimuovere "le cause che stanno all'origine di situazioni di ingiustizia dalle quali scaturiscono sovente le spinte agli atti più disperati e san-

le che si fonda sul grande principio di civiltà per il quale "pacta sunt servanda" e che, dopo la tragedia della seconda guerra mondiale, ha avuto la sua espressione più alta ed autorevole nelle intese con le quali gli Stati hanno dato vita all'organizzazione e allo statuto delle Nazioni Unite con l'introduzione di un sistema incentrato sul divieto della forza. Un divieto con due sole eccezioni: quella del diritto naturale alla legittima difesa, da esercitarsi in via provvisoria e rigorosamente nei modi previsti dalle Nazioni Unite, e quella del sistema di Sicurezza Collettiva che demanda al Consiglio di Sicurezza (e non quindi ad altri organismi, Nato compresa) la responsabilità per il mantenimento della pace con possibili interventi di contingenti armati di diversa nazionalità ma sempre sotto un comando facente capo al medesimo Consiglio. L'Onu poi - nel pensiero del Papa - necessita di una appropriata riforma che ne assicuri l'efficace funzionamento ma conserva piena e preziosa validità anche perché ha contribuito a promuovere il rispetto della persona umana, la libertà dei popoli e lo sviluppo, ideali questi che sono oggi largamente diffusi e condivisi.

Per il suo contenuto profeticamente alternativo rispetto alle politiche dominanti in Occidente e nel nostro Paese il messaggio sulla pace di Giovanni Paolo II è un documento-guida per tutti coloro, credenti e non credenti, che lavorano per un "nuovo mondo possibile" fondato non sulla forza ma sul diritto, un diritto interno ed internazionale che riconosca, tuteli e promuova i diritti fondamentali di ogni uomo e di tutti gli uomini. Ci sono allora le condizioni perché il prossimo 1° gennaio possa essere vissuto come la giornata della Pace non solo dai cristiani ma anche da tutti gli uomini di "buona volontà".

LA VIGNETTA



guinosi". E' un insegnamento questo che si pone a distanze siderali dal quel baldanzoso e militaresco "noi li fronteggeremo" pronunciato dal cardinale Ruini nella sua omelia per i funerali delle vittime dell'attentato di Nassirija e si muove in direzione diametralmente opposta a quella della politica di Bush e del nostro governo.

Ma andiamo al cuore del messaggio pontificio che è la denuncia della "tentazione di fare appello al diritto della forza piuttosto che alla forza del diritto" e che proclama il valore del diritto internazionale come strada maestra per assicurare la pace. Quel diritto internazio-

Legalmente Rubrica di Gare, Aste, Appalti e Sentenze
tel. 0832/2781 fax 0832/278222 • tel. 080/5910411

COMUNE DI GALLIPOLI

ESTRATTO BANDO DI GARA PER PUBBLICO INCANTO

Il Comune di Gallipoli (Le) intende appaltare con le procedure del pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni gli "Interventi di sistemazione del Parco Senape-De Pace e dell'Area verde nel 2° PEEP" da eseguirsi in Gallipoli per un importo di € 132.844,30 (euro centotrentaduemilaottocentoquarantatquattro/30) oltre Iva, di cui:
• € 129.694,30 oltre Iva, per lavorazioni a misura;
• € 3.150,00 oltre Iva, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.
Ai fini del rilascio delle certificazioni, i lavori sono considerati appartenenti alla categoria OS24.
L'appalto verrà aggiudicato al massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posti a base di gara. Il corrispettivo è determinato a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19 - comma 5 e 21 comma 1, lettera a), della legge 109/94 e successive modificazioni.
Termine di esecuzione opere: giorni 90 (novanta).
Le offerte dovranno essere presentate entro le ore 12,00 del 21 gennaio 2004 presso il Comune di Gallipoli - Via Antonietta De Pace, 73014 Gallipoli (Le);
Finanziamento: Cassa Depositi e Prestiti - Fondi propri comunali.
Il termine di validità dell'offerta è di 180 giorni.
Responsabile del procedimento: Ing. Luciano Orlandino - Comune di Gallipoli, via A. De Pace - tel. 0833.275510 - fax 0833.201486. Il bando integrale è disponibile sul sito www.lpp.it.
Gallipoli, 19 dicembre 2003

IL DIRIGENTE Ing. Giuseppe Cataldi

S. Cataldo Real Estate

Cala Junco



Taranto by day
PACCHETTO TURISTICO
Programma
Ore 9.30 Raduno in Piazza Castello
Visita della Città Vecchia (Duomo Chiostro S. Domenico, Palazzo Pantaleo)
Ore 12.00 Discesa Vasto imbarco su nave Cala Junco
Escursione nel Golfo di Taranto
Ore 14.00 Pranzo Nel ristorante "Il caffè" Via D'Aquino
Prezzo pacchetto turistico € 30,00



Nave Cala Junco ha una capienza di 150 persone, con posti a sedere nella parte inferiore (al coperto, ambiente riscaldato) e al piano superiore. Banco bar, musica dal vivo, servizi igienici. Nel prezzo delle escursioni serali è inclusa la degustazione di sfiziose enogastronomiche. Possibilità di noleggio per varie esigenze private (piccoli ricevimenti, convegni e cene di lavoro).

MINI CROCIERE

Alla scoperta delle bellezze del Golfo di Taranto

Si avvisa la gentile clientela che la consegna degli annunci di

Tutto mercato

Per DOMENICA 28/12/03 si concluderà MARTEDÌ 23/12/03 alle ore 17.00